



Daraa protesta contro il presidente siriano Bashar al-Assad

→ **Il veto** di Russia e Cina ferma una risoluzione critica verso il regime di Bashar al-Assad

→ **L'opposizione** siriana insorge: quel veto al Consiglio di Sicurezza «incoraggerà» la violenza

Mosca e Pechino salvano la Siria

Onu, sanzioni bloccate

Il regime canta vittoria. L'opposizione denuncia: è una licenza d'uccidere concessa a chi ha già sulla coscienza oltre 2.700 morti. Il veto di Cina e Russia blocca una risoluzione «anti-Assad» al Consiglio di sicurezza.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
udegiiovannangeli@unita.it

Il regime canta vittoria. L'opposizione denuncia: è una licenza d'uccidere concessa a chi ha già sulla coscienza oltre 2.700 morti. Russia e Cina bloccano la carica dei Paesi europei contro il regime di Bashar al-Assad. I due membri per-

manenti del Consiglio di Sicurezza dell'Onu hanno posto infatti il veto sulla bozza di risoluzione promossa da Francia, Germania, Inghilterra e Portogallo. Bozza in cui si condannava il regime di Assad per la dura repressione delle manifestazioni e si chiedeva alle autorità di Damasco di porre fine immediatamente ad ogni tipo di violenza contro i civili.

BATTUTA D'ARRESTO

Dopo settimane di sforzi diplomatici per trovare una strada comune, i Quindici si sono spaccati, nonostante l'appello della comunità internazionale affinché l'Onu assumesse una posizione chiara e decisa contro

la sanguinosa repressione delle dimostrazioni per la democrazia in Siria. Nove i voti a favore del progetto di risoluzione promosso dai Paesi europei: oltre a quelli di Francia, Inghilterra, Germania, Portogallo, anche quelli di Stati Uniti, Bosnia Erzegovina, Nigeria, Gabon, Colombia. Quattro invece gli astenuti: India, Sud Africa, Libano e Brasile. Dura la reazione al veto di Mosca e Pechino da parte dei Paesi occidentali. Susan Rice, rappresentante permanente degli Stati Uniti all'Onu, ha dichiarato che gli Usa sono «indignati», «furenti», per il risultato del voto. «Oggi la Siria ha avuto la prova di quali sono i Paesi che hanno ignora-

to il suo appello. Questo Consiglio - ha sottolineato Rice - ha il dovere di porre fine a sei mesi di violenze, torture e repressioni. E ha il dovere di prendere una decisione che garantisca la pace e la sicurezza di un Paese e di milioni di persone». Usa e Paesi europei speravano in un voto solido da parte dei Quindici per inviare un messaggio chiaro al leader di Damasco. Il rappresentante francese Gerard Araud ha parlato di «veto politico» dettato da interessi particolari, che non tiene conto di una situazione drammatica e della morte di 2.700 persone innocenti. La versione finale della bozza di risoluzione promossa da Inghilterra, Germania,